



federazione
organismi
cristiani
servizio
internazionale
volontario

COMUNICATO STAMPA

India. La FOCSIV si unisce all'appello del Papa

Roma, 27 agosto 2008. L'uccisione del leader estremista indù Swami Laxmanananda Saraswati avvenuta la sera di sabato 23 agosto, fra le 21 e le 22, nella sede del suo ashram, nel distretto di Kandhamal, in India, ha scatenato un'ondata di violenza che ha portato in pochi giorni nel paese alla morte di una missionaria laica, al rogo di un orfanotrofio e a numerosi incidenti che ancora non accennano a fermarsi.

Sergio Marelli, Direttore Generale di Volontari nel Mondo FOCSIV, si unisce all'appello lanciato in queste ore da Benedetto XVI affinché leader religiosi e autorità civili possano “lavorare insieme per ristabilire tra i membri delle varie comunità la convivenza pacifica e l'armonia che sono sempre state segno distintivo della società indiana”. Presente in India attraverso numerosi suoi organismi impegnati in progetti di sviluppo, la FOCSIV condanna con fermezza ogni attacco alla vita umana la cui sacralità esige il rispetto di tutti, come già sottolineato dal Papa.

“La condanna delle violenze, da qualunque parte esse vengano – dice Sergio Marelli – da sempre connota il modo di pensare e di vivere il nostro impegno nei paesi in via di sviluppo. Così anche in India. Il dialogo, come strada per raggiungere la pace, è la sfida che da sempre ci proponiamo e che continua a caratterizzare il nostro impegno in questo tempo. D'altra parte, l'esperienza della storia testimonia che il dialogo è necessario per la vera pace, anche se poi il desiderio di pace affermato da tutti i governanti, nelle dichiarazioni da loro rivolte agli altri paesi, dai partiti politici, dalle organizzazioni internazionali e dai cittadini in generale, non si concretizza perché a questa aspirazione alla pace, fortunatamente molto diffusa, non corrisponde la messa in campo di strumenti e mezzi adeguati. Basti pensare ai cospicui fondi che i governi continuano ad investire sugli armamenti. Il vero dialogo, invece, è ricerca del bene con mezzi pacifici; volontà costante di ricorrere a tutte le possibili formule di negoziati, di mediazioni, di arbitrato, per far sì che i fattori di avvicinamento prevalgano sui fattori di divisione e di odio. E' un riconoscimento della dignità inalienabile degli uomini che poggia sul rispetto della vita umana. Una cosa che purtroppo, ad oggi, non è però garantita a tutti i popoli e le persone del mondo”.

Ufficio Stampa Volontari nel mondo – FOCSIV
Tel. 066877796, 066877867- Fax 06 6872373; Cell. 338.3032216
E-mail: ufficiostampa@focsiv.it